

Allegato A

Avviso pubblico

Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione

DGR 764/2025 – Misura 4.4

Accordo per la Coesione della Regione Marche 2021-2027 (Delibera Cipess n. 24/2024) – Fondo di Rotazione

Area tematica 11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Linea di intervento 11.02 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Intervento - Finanziamento Misure ed Azioni per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative nel territorio regionale

Art. 1 – Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 4.4, in attuazione del Capo VIII, artt. 20,21 e 22 della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promozione e sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.
- diffusione della cultura sportiva come modello di sostenibilità ambientale, rendendo lo sport testimonial ecologico e plastic free;
- valorizzazione del territorio regionale attraverso eventi sportivi che coinvolgano atleti e pubblico di diverse provenienze;
- sostegno alla competitività sportiva tramite l'organizzazione di eventi di spiccata valenza turistica e promozionale.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 500.000,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 approvato con DGR n. 2004 del 18/12/2023, e successive modifiche approvate con DGR n. 655 del 05/05/2025, così ripartite:

- € 375.000,00 nell'annualità 2025

- € 125.000,00 nell'annualità 2026.

La dotazione finanziaria è assegnata nel seguente modo:

- € 375.000,00 per le manifestazioni realizzate dal 01/08/2024 fino al 30/06/2025;
- € 125.000,00 per le manifestazioni realizzate fino al 01/07/2025 fino al 30/09/2025,

Art. 3 – Interventi ammissibili

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Azione 4.4 contempla l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nella Regione Marche, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattività del territorio marchigiano.

Le iniziative a valere sulla presente Misura, riguarderanno iniziative il cui avvio delle attività deve essere ricompreso nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 30/09/2025.

Gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene attivato uno specifico finanziamento sono individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano.

Trattasi di eventi sportivi che sono stati presentati dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI Marche e il Comitato Italiano Paralimpico Marche e approvati dal Comitato dello Sport nella seduta del 17/04/2025 come indicati nella seguente tabella:

	<u>Manifestazione</u>	<u>Luogo</u>	<u>Data</u>
1	6 Giorni Rotellistica European Cup	Santa Maria Nuova (AN)	7-11 agosto 2024
2	Concorso Ippico Nazionale Salto ad Ostacoli	Cingoli – Avenale (MC)	07 – 11 agosto 2024
3	Campionato italiano di basket I12-KC21	Civitanova Marche (MC)	22-24 novembre 2024
4	Finale Circuito Adriatic Series 2024 Triathlon Sprint – Finale Circuito Paratriathlon IPS	San Benedetto del Tronto (AP)	13 ottobre 2024
5	Campionati Italiani di Atletica Leggera	Pala Casali - Ancona (AN)	Febbraio 2025
6	2^ prova Campionati Italiani Società di Serie A1-A2-B maschile di Ginnastica Artistica	Palaprometeo Estra Liano Rossini – Ancona (AN)	7-8 marzo 2025
7	Campionati italiani di atletica leggera FISPE	PalaCasali - Ancona (AN)	15-16 marzo 2025
8	Campionati italiani di atletica leggera FISDIR	PalaCasali - Ancona (AN)	22-23 marzo 2025
9	Finali Coppa Italia Serie A – A2 Elite - A2 - B - C e Under 19 Maschili di Calcio	Jesi (campo principale) – Falconara Marittima – Porto San Giorgio	15-23 marzo 2025
10	Gara Nazionale Alto Livello – 52^ edizione Pallino d'Oro	Sambucheto di Montecassiano (MC)	6 aprile 2025
11	3^ prova Campionati Italiani Società di Serie A1-A2-B femminile di Ginnastica Ritmica	Osimo (AN)	12-13 aprile 2025
12	Easter Volley – Manifestazione Internazionale di Pallavolo	Ancona (AN)	17-19 aprile 2025
13	Adriatic Series Triathlon Olimpico Gold - 2^ Tappa Circuito Adriatic Series 2025 - 1^ Tappa Circuito Nazionale Triathlon Fitri	Cupra Marittima (AP)	25 aprile 2025
14	Granfondo 9 Fossi	Cingoli (MC)	27 aprile 2025
15	Trofeo Vesmaco Città di Senigallia - Gara Internazionale di Pattinaggio su Pista	Senigallia (AN)	2-4 maggio 2025

16	Maratona Internazionale Collemar-athon	da Barchi a Fano (PU)	4 maggio 2025
17	Due Giorni Marchigiana – Gara Internazionale di Ciclismo	Castelfidardo (AN)	24-25 maggio 2025
18	Tennis Europe under 16 «Città di Tolentino»	Tolentino (MC)	24 maggio – 1° giugno 2025
19	Campionati Nazionali Universitari	Ancona e città limitrofe (AN)	24 maggio – 1° giugno 2025
20	2 ^ prova Trofeo Open Ilca Italia – Regata nazionale	San Benedetto del Tronto (AP)	6-8 giugno 2025
21	Torneo Internazionale Under 12 di Tennis	Porto San Giorgio (FM)	14-21 giugno 2025
22	Rossini Swim Cup – Manifestazione Internazionale Nuoto	Pesaro (PU)	21-22 giugno 2025
23	Gara Internazionale di Automobilismo di Velocità in Salita	Colle San Marco di Ascoli Piceno (AP)	27-29 giugno 2025
24	Gara Internazionale Fuoristrada – Circuito Internazionale d'Italia Series	Esanatoglia (MC)	5-6 luglio 2025
25	Regata velica classe 2.4 MR Nazionale	Porto san Giorgio (FM)	5-6 luglio 2025
26	Riunione professionistica di rilevanza nazionale di Pugilato	Castelfidardo (AN)	Luglio-agosto 2025
27	Manifestazione Internazionale Beach Soccer	Porto Sant'Elpidio (FM)	15-19 luglio 2025
28	6 Giorni Rotellistica European Cup	Santa Maria Nuova (AN)	6-10 agosto 2025
29	Concorso Ippico Nazionale Salto ad Ostacoli	Cingoli – Avenale (MC)	07 – 11 agosto 2025
30	Gara Internazionale Ciclismo	Capodarco di Fermo (FM)	16 agosto 2025
31	Regata velica Hansa interzoonale	Porto San Giorgio (FM)	5-6 settembre 2025
32	WTA 125.000 \$ – Tennis	Tolentino (MC)	13-21 settembre 2025

Art. 4 - Tempistica dei progetti e termini ammissibilità della spesa

Le iniziative devono essere realizzate nel periodo compreso tra il 01/08/2024 e il 30/09/2025.

Le spese devono essere sostenute nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 30/09/2025.

Art. 5 - Contributo concedibile

Il contributo regionale sarà concesso nelle seguenti misure:

- fino a € 15.000,00 per le manifestazioni realizzate da Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- fino a € 25.000,00 per le manifestazioni realizzate dalle Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- fino a € 35.000,00 per le manifestazioni realizzate dagli Enti Locali oppure dalle Federazioni Sportive associate al CONI/CIP e comitati organizzatori qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di almeno 10.000 spettatori con idonea dimostrazione di presenza.

Non sono ricomprese, altresì, le istanze relative a manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 2 o sulla Misura 4.3 del Presente Programma annuale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Art. 6 - Regole di cumulo, doppio finanziamento

Non sono consentite spese già finanziate da altri soggetti pubblici per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa stessa.

Art. 7 - Soggetti ammessi a presentare domanda e requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- Federazioni sportive riconosciute dal CONI e dal CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate al CONI/CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021;
- Enti Locali;
- Comitati organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto destinatario del contributo esclusivamente tramite il sistema informativo regionale SIGEF accessibile alla piattaforma <https://sigef2027.regione.marche.it/>

Per accedere al sistema informativo SIGEF, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte". Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono: Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure carta d'Identità elettronica (CIE-ID) o altra Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIGEF come persona fisica e successivamente come legale rappresentante od operatore di un'impresa.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella homepage della piattaforma <https://sigef2027.regione.marche.it/>. Sempre nella homepage sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata assieme alla propria copia della domanda a disposizione per eventuali controlli.

La domanda di contributo non è soggetta a marca da bollo:

- nel caso sia presentata dal Comitato regionale del CONI e del CIP, da Federazioni sportive, da Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, dagli Enti di promozione sportiva e dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI ai sensi dell'art. 27-bis della tabella di cui all'allegato B al DPR n. 642/72;
- nel caso sia presentata da Enti Locali ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 642/72.

Tutte le dichiarazioni inserite nell'istanza on-line, si intendono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda dovrà essere compilata sulla piattaforma <https://sigef2027.regione.marche.it/> secondo le seguenti modalità:

- inserimento su SIGEF dei dati anagrafici relativi all'ente/associazione e al legale rappresentante;
- compilazione delle schermate e dei campi richiesti nel modulo di domanda on line su piattaforma SIGEF;

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata (**premere tasto "Invio"**).

A seguito dell'invio telematico, il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, **la domanda si ritiene correttamente presentata.**

Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati saranno **considerate non ammissibili.**

Pertanto non è consentita alcuna integrazione della documentazione successivamente all'invio della domanda.

La domanda di contributo dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **dalle ore 09:00 del 31/07/2025 alle ore 13:00 del 28/08/2025.**

Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto beneficiario presentasse più di una domanda sarà presa in considerazione solo quella ricevuta per ultima.

Non sono ammissibili, altresì, più domande riferite alla medesima manifestazione sportiva, nemmeno se presentate da soggetti differenti.

Art.9 - Cause di inammissibilità della domanda

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 8, è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIGEF;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati all'art. 7;
- presentate da soggetti che non soddisfano i requisiti previsti dall'art. 7;
- pervenute all'Amministrazione regionale oltre il termine fissato all'art. 8;
- pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 8;
- se presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante del destinatario del contributo;
- se l'iniziativa non rientra nella tipologia di cui all'art.3;
- se il soggetto richiedente non ha sede legale e/o operativa nella Regione Marche;
- se l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo non è stato o non sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
- se incomplete anche a seguito di richiesta di chiarimenti;
- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili al dichiarante e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Per consentire la massima partecipazione, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti alla domanda presentata che dovranno essere trasmessi nelle modalità ivi indicate entro il termine di 10

giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Non saranno valutati chiarimenti non richiesti, né eventualmente inviati oltre il termine indicato. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base delle informazioni in possesso. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento dei chiarimenti richiesti e/o della scadenza del termine per la ricezione degli stessi.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento comunicherà agli istanti, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Art.10 - Assegnazione contributi

Il contributo regionale sarà assegnato alle domande, ammesse a finanziamento, dal responsabile del procedimento.

Le domande considerate ammissibili saranno finanziate nei limiti del contributo massimo concedibile di cui all'art.5.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando i massimali indicati all'art.5, sulla base di una riduzione proporzionale.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse in domanda dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

L'istruttoria si concluderà con la predisposizione di un elenco delle domande finanziabili con indicazione dell'importo assegnato e l'elenco delle domande non ammesse.

Art.11 - Concessione del contributo

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, sarà approvato l'elenco delle domande finanziabili con indicazione dell'importo assegnato e l'elenco delle domande non ammesse e la concessione dei relativi contributi.

L'approvazione delle domande ammesse a contributo avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, fatta salva la sospensione di cui al precedente art. 9 e salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

Il provvedimento di concessione del contributo sarà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2025>

Lo stesso ha valore di notifica nei confronti dei soggetti proponenti la domanda.

Art.12 - Rendicontazione della spesa

La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere effettuata dal legale rappresentante in una unica soluzione a seguito della realizzazione dell'iniziativa progettuale.

La domanda di liquidazione del contributo, debitamente compilata in ogni sua parte dovrà essere inviata **esclusivamente tramite** sistema informativo SIGEF entro il termine seguente:

- **per le manifestazioni realizzate dal 01/08/2024 fino al 30/06/2025, entro il 20/10/2025;**
- **per le manifestazioni realizzate fino al 01/07/2025 fino al 30/09/2025, dal 01/01/2026 al 31/01/2026.**

La domanda di liquidazione del contributo dovrà essere compilata in ogni sua parte sulla piattaforma <https://sigef2027.regione.marche.it/> ed alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) relazione sull'attività svolta da produrre su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, utilizzando l'Allegato A1 al presente Avviso, da caricare in allegato alla domanda di pagamento;
- 2) copia di tutti i documenti giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento. Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento secondo le seguenti modalità:
 - Bonifico bancario;
 - Ricevuta bancaria;
 - Carta di credito/debito intestata al soggetto beneficiario.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

Le spese, il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità, non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il sistema SIGEF richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata tramite SIGEF entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della notifica di richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'ente/associazione tramite inoltro risposta automatica da SIGEF.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto ai precedenti punti.

A fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate, il contributo viene liquidato in un unico saldo.

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Art. 13 - Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 30/09/2025;
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 2. autoveicoli;

- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria, (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 30% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di

- rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

Art. 14 - Revoca del contributo

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- rinuncia al contributo concesso;
- mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- variazione del progetto finanziato che alteri gli obiettivi, i contenuti generali, le caratteristiche e le finalità del progetto stesso. Tra queste si considerano a titolo non esaustivo le seguenti:
 - a) l'iniziativa, così come modificata, non corrisponde più a nessuna delle tipologie di intervento di cui all'art.3;
 - b) l'iniziativa viene ricollocata in un periodo temporale diverso dal 01/08/2024 al 30/09/2025.
- se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- mancata presentazione della rendicontazione entro i termini indicati all'art. 12

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni consecutivi, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 10 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme eventualmente dovute, maggiorate degli interessi. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario.

Art. 15 – Obblighi del beneficiario

1. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

L'art. 7 dell'Accordo impegna la Regione Marche al "corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'art. 4 del Decreto-Legge Sud", rispettando i termini per la validazione degli stessi previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM). Tale articolo (con riferimento all'art. 2 comma 7 del DL 124/2023) prevede il definanziamento degli interventi per i quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema.

L'articolo 4 del D.L. 124/2023 prevede, al comma 1, che tutti gli interventi siano identificati con il codice unico di progetto (CUP) e, per le procedure di gara con cui vengano attuati, il relativo Codice Identificativo di Gara (CIG).

È obbligo dei beneficiari/soggetti attuatori il corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza. Sarà compito delle strutture regionali quello di informare e sollecitare questi ultimi affinché provvedano, nelle tempistiche corrette (aggiornamento bimestrale, previsto dalla circolare IGRUE del 28 febbraio 2017), al caricamento dei dati. In caso di mancato inserimento o di ritardi nel caricamento dei dati stessi, il completo o parziale definanziamento dell'intervento sarà totalmente a carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore che dovrà comunque garantire la realizzazione dello stesso intervento come da progetto ammesso a finanziamento.

Gli enti pubblici avranno l'onere di prendere il codice CUP relativo all'intervento e inserirlo in tutti gli atti amministrativi e contabili (determinazioni, delibere e mandati di pagamento).

Per gli altri soggetti il CUP sarà preso dalla struttura regionale e comunicato al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc.) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc.), al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del CUP non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

Nel caso vengano rendicontati documenti di spesa e pagamento adottati e/o emessi anteriormente all'acquisizione del CUP, il beneficiario potrà integrare la rendicontazione finale con una dichiarazione relativa alla correlazione tra le spese portate a rendiconto e il progetto a cui è associato il relativo CUP.

2. OBBLIGO DI REPORTISTICA

L'art. 5 dell'Accordo prevede che la Regione debba inviare al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, due relazioni semestrali dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, sulla base della modulistica resa disponibile dal medesimo Dipartimento. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, l'art. 2 comma 7 del D.L. 124/2023 prevede la possibilità che si proceda al definanziamento di tutti gli interventi e linee di azione inseriti nell'Accordo. Le strutture regionali dovranno, pertanto, provvedere ad elaborare tali relazioni, per gli interventi di loro competenza, e a trasmetterle entro il 15 luglio e entro il 31 gennaio alla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" che, con il supporto del Settore "Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato", procederà alla rielaborazione utile all'invio ufficiale.

Tale obbligo di reportistica ricade sui beneficiari/soggetti attuatori ai quali saranno indicate perentorie date di scadenza (anticipate rispetto a quelle indicate per le strutture regionali) entro le quali provvedere al corretto caricamento e/o trasmissione dei dati e delle informazioni utili alla stesura di suddette relazioni.

In caso di inadempimento - che, in modo non esaustivo, comprende il non rispetto delle scadenze e/o la trasmissione di materiale non corretto o incompleto - l'eventuale definanziamento dell'intervento sarà totalmente a carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore che dovrà comunque garantire la realizzazione dello stesso intervento come da progetto ammesso a finanziamento.

3. OBBLIGO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA

L'art. 3 dell'Accordo prevede che il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale determini il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal SNM (si intende il caricamento sul sistema di monitoraggio dei documenti di spesa giustificati da fatture quietanzate o da altri documenti di valore probatorio equivalente).

L'art. 9 dell'Accordo prevede, inoltre, che l'assegnazione delle risorse alla Regione avverrà a seguito della pubblicazione di apposita delibera del CIPESS.

Ad assegnazione delle risorse avvenuta, le strutture regionali assegnatarie dei capitoli relativi all'attuazione degli interventi previsti dovranno, nel rispetto della normativa contabile, impegnare e pagare interamente le risorse annuali previste nel piano finanziario di spesa nell'annualità indicata nel medesimo piano finanziario. I beneficiari/soggetti attuatori devono impegnarsi a garantire il rispetto del piano finanziario di spesa in termini di pagamenti quietanzati e correttamente caricati sul Sistema di Monitoraggio per le diverse annualità. L'eventuale definanziamento dell'intervento, dovuto ad inadempienza dei beneficiari/soggetti attuato, sarà totalmente a carico degli stessi che dovranno comunque garantire la realizzazione dell'intervento come da progetto ammesso a finanziamento.

4. OBBLIGO DI PUBBLICITA'

I beneficiari/soggetti attuatori devono impegnarsi a garantire la apposizione sulla documentazione e sul materiale divulgativo realizzato, nonché su qualsiasi altra forma di pubblicità messa in atto per l'attuazione dell'intervento, dei seguenti loghi:



e della seguente dicitura:

"Intervento finanziato con risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Marche 2021-2027 (Delibera Cipess n. 24/2024) – Fondo di Rotazione".

L'eventuale definanziamento dell'intervento, dovuto ad inadempienza dei beneficiari/soggetti attuato, sarà totalmente a carico degli stessi che dovranno comunque garantire la realizzazione dell'intervento come da progetto ammesso a finanziamento.

Art. 16 - Controlli

I controlli verranno effettuati sulla base delle disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (FSC – Fondo Sviluppo e Coesione e Fdr – Fondo di Rotazione) approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024.

La Regione Marche si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione su almeno il 20% delle domande ammesse a contributo. Eventuali documenti o informazioni richiesti dovranno essere prodotti alla Regione Marche entro 15 giorni dalla richiesta che verrà inviata tramite PEC. Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Art. 17 - Clausola di salvaguardia

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni ai termini indicati e/o alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata) qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Art. 18 - Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 19 - Pubblicità

Il presente Avviso, completa dei suoi allegati, è pubblicato sul BURM e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2025>

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è Giovanni D'Annunzio.

Email: giovanni.dannunzio@regione.marche.it ; Telefono: 071.8063548.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> .

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Giovanni D'Annunzio – giovanni.dannunzio@regione.marche.it - Telefono: 071.8063548

Carlo Dubbini – carlo.dubbini@regione.marche.it - Telefono: 071.8063699

Responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Tutte le informazioni relative al responsabile del procedimento e/o ulteriori referenti sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> .

Art. 21 - Informativa sul trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

La casella di posta elettronica, a cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alle presenti indicazioni tecniche-gestionali. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione alle presenti indicazioni tecnico-gestionali verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento è costituita dalla L.R. 5/2012 e dalla D.G.R. n. 764 del 26/05/2025 "L.R. 5/2012, art.7 - Approvazione del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva

Anno 2025 nonché dalla Delibera Cipess n. 24/2024 e successivo Accordo di Coesione approvato con DGR n. 2004 del 18/12/2023 e s.m.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ai soggetti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Si potrà proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).